

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR 235/2007, art.3)

VISTI

- il DPR 235/2007 “Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, nonché la Nota MIUR prot. n.3602/PO del 31 luglio 2008;
- il DPR 249/1998 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- la Direttiva 5843/2006 “Linee d’indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”
- la Direttiva 16/2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo”
- la Direttiva 30/2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- la Direttiva 104/2007 “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”.

PRESO ATTO

- che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

CONSIDERATO

Che la scuola è l’ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

IL GENITORE/TUTORE dell’allieva/o _____

E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

sottoscrivono il seguente

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' (DPR 235/2007, art.3)

ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all’interno della comunità scolastica (POF, Regolamento d’Istituto, ecc.) e finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti. Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento e il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e studenti.

L’ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A:

1. **RISPETTARE:** la vita culturale e le convinzioni degli studenti all’interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo, promuovendo, tramite l’azione educativa, la convivenza civile per gli alunni e l’esempio del personale scolastico nel rispetto dei regolamenti e delle norme del vivere civile;
2. **VIGILARE GLI ALUNNI:** i docenti e i collaboratori scolastici saranno responsabili durante tutto l’orario scolastico della sorveglianza (da cinque minuti prima dell’inizio delle lezioni e al termine delle stesse fino alla porta di uscita o cancello). I bambini della scuola dell’infanzia e primaria saranno ritirati dai genitori o da maggiorenti delegati dai genitori. I collaboratori scolastici collaborano alla vigilanza esclusivamente nelle situazioni di necessità e per il tempo necessario a permettere ai docenti di raggiungere l’aula o il laboratorio. Nel caso di episodici ritardi nel ritiro dei bambini da parte di chi ne è responsabile, il docente può anche, personalmente e in modo esplicito, consegnare il bambino ai collaboratori scolastici dipendenti statali che si occuperanno della relativa custodia, finché non sarà possibile il passaggio di consegna. Gli alunni trasportati con scuolabus dovranno essere accompagnati dai collaboratori scolastici per permettere al docente di vigilare gli alunni che non usano tale mezzo. Il personale ausiliario interverrà nella vigilanza degli alunni solo in appoggio e in aggiunta al personale docente. La Scuola e la Famiglia si assicureranno che l’Amministrazione Comunale organizzi sotto la propria responsabilità il trasporto degli studenti da casa a scuola e viceversa .
3. **GARANTIRE:**
 - la **puntualità** dei docenti alle lezioni, salvo motivi di grave impedimento, fin da 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni e puntualmente a tutte le lezioni intermedie, di accompagnare i bambini all’uscita dalla scuola al termine delle lezioni;
 - la **verifica della frequenza** attraverso i docenti che controlleranno i ritardi , delle entrate e uscite fuori orario dei bambini, mediante le giustificazioni firmate dai genitori. I docenti verificheranno inoltre di non far lasciare entrare o uscire fuori orario i bambini se non accompagnati dai genitori o delegati di fiducia indicati con firma dai genitori;
 - la **protezione in caso di infortunio o malessere:** sarà sempre compito dei docenti avere cura dei minori a scuola avvisando immediatamente la famiglia e nei casi più gravi il pronto soccorso;
 - la **sicurezza e protezione nei luoghi di lavoro:** l’istituzione scolastica garantirà inoltre il rispetto delle norme in collaborazione con gli Enti Locali, tramite predisposizione di attività, controlli, interventi previsti dalla normativa vigente e la formazione del personale.
4. **PROMUOVERE:** l’**accoglienza** in un clima di fiducia e di dialogo con gli alunni in un ambiente sicuro, curato e pulito, dotato di strumenti funzionali alle attività di educazione e di istruzione.
5. **REALIZZARE:**
 - **progetti di accoglienza** per favorire l’inserimento dei bambini alla vita scolastica;
 - **progetti di continuità verticale** tra scuola dell’infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di 1 grado in collaborazione con le scuole medie del territorio.

6. **INFORMARE:** la famiglia su tutte le iniziative didattico-educative.

Le informazioni e le comunicazioni saranno date mediante circolari con richiesta di firma per presa visione da parte dei genitori. Gli insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria informeranno i genitori a livello generale sull'andamento didattico e formativo del bambino nelle assemblee di sezione/classe e a livello individuale con colloqui su convocazione generale in due giornate l'anno. Inoltre garantiscono la trasparenza dei criteri di valutazione delle prove intermedie e delle valutazioni periodiche e finali.

7. **FAVORIRE:** il rispetto della persona:

- **costruendo** un rapporto chiaro e sereno tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa finalizzata a favorire il pieno sviluppo dello studente riconoscendo il genitore come alleato e instaurando con esso un dialogo costruttivo anche nei casi di punti di vista divergenti;
- **rispettando** i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile variando la metodologia e le strategie di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;
- **cercando** di risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione, scoraggiando ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo.

LA SCUOLA non risponde:

- dello smarrimento o deterioramento di libri, quaderni o altro materiale scolastico lasciati incustoditi;
- dello smarrimento di oggetti degli alunni non autorizzati per l'uso scolastico (oggetti di valore o similari).

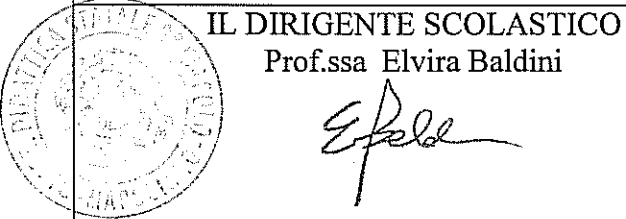
GLI ALUNNI SI IMPEGNANO, nel rispetto delle istituzioni e delle regole del vivere civile, ad osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica, in particolare:

- **rispettare** i compagni, le persone che frequentano la scuola e vi lavorano, senza discriminazione alcuna;
- **collaborare** con la scuola per mantenere l'ambiente pulito ed ordinato;
- **portare** a scuola solo il materiale necessario alle lezioni;
- **tenere** un comportamento corretto ed adeguato all'ambiente;
- **eseguire** i lavori assegnati a casa e consegnarli con puntualità;
- **utilizzare** correttamente gli strumenti, i sussidi e l'arredo.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- **vigilare** i bambini nel tragitto casa-scuola, assumendosi la responsabilità di gestire i propri figli nei momenti di trasferimento da casa fino all'ingresso dell'edificio scolastico e dall'uscita dalla scuola a casa.
- **garantire** la puntualità dell'arrivo a scuola dei propri figli, curare le giustificazioni delle assenze e dei ritardi tramite firma; accompagnare e riprendere il proprio figlio al di fuori dell'orario delle lezioni o delegare una persona di fiducia, con delega con dichiarazione firmata. Far frequentare assiduamente le lezioni se non per giustificati e gravi impedimenti e controllare e curare quotidianamente la gestione del diario. Curare la firma delle giustificazioni e di tutte le comunicazioni Scuola-Famiglia scritte sul diario.
- **aggiornare** i propri dati telefonici per essere sempre reperibili personalmente o tramite persone di fiducia delegate.
- **educare** il proprio figlio/a al rispetto dei regolamenti e collaborare con il personale docente al raggiungimento degli obiettivi della convivenza civile. Curare, insieme al proprio figlio/a l'ordine del materiale strettamente necessario per le lezioni e l'educazione al rispetto dei materiali, degli strumenti e delle attrezzature degli altri e della scuola.
- **curare** gli aspetti che favoriscono l'inserimento a scuola controllando che l'abbigliamento sia decoroso ed adeguato al luogo, curando la persona del figlio nell'igiene e nella presentabilità.
- **controllare** quotidianamente le comunicazioni della scuola e impegnarsi a informare i docenti su eventi o situazioni riservate che possono interessare gli aspetti educativi e formativi del proprio figlio; partecipare alle riunioni d'intersezione o d'interclasse indette dalla scuola.
- **conoscere** l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, in particolare alle riunioni previste dagli Organi Collegiali, collaborando con i Docenti e il Dirigente Scolastico;
- **informare** la scuola, anche in forma riservata, di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio/a;
- **invitare** la/il propria/o figlia/o a non fare uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi, consapevoli delle conseguenze disciplinari della violazione di tale obbligo;
- **intervenire** tempestivamente e collaborare con la Direzione e con il Consiglio di Classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
- **indennizzare** la scuola per eventuali danni prodotti dal/la propria/o figlio/a nell'uso improprio o scorretto dei servizi, degli arredi e delle attrezzature;
- **risarcire** il danno, in concorso con altri (corresponsabilità del gruppo classe), anche quando l'autore del fatto non dovesse essere identificato.

Ricevuta della sottoscrizione del patto di corresponsabilità consegnato alla famiglia

FIRMA per l'Istituzione Scolastica	FIRMA per la Famiglia
 <p>IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Elvira Baldini</p>	<p>Il sottoscritto</p> <p><input type="checkbox"/> Genitore <input type="checkbox"/> Affidatario <input type="checkbox"/> Tutore</p> <p>dell'alunno/a</p> <p>Classe Scuola primaria di</p> <p>Sezione..... Scuola dell'infanzia di</p> <p>firma per presa visione del Patto Ed. di Corresponsabilità</p> <p>data.....</p> <p style="text-align: right;"><small>firma</small></p>

NB: Il presente patto educativo di corresponsabilità è indirizzato ai due ordini di scuola. Alcune parti di esso sono strettamente correlate alla scuola Primaria.